



Prot. Int. 31/2019

Vicenza 30/10/2019

Carissimi genitori,

È giunto anche quest'anno il tempo delle iscrizioni scolastiche e mi permetto ancora una volta di rivolgermi a voi. Anzitutto per dirvi che condivido la vostra stessa preoccupazione educativa. La scuola è l'esperienza più importante, dopo la famiglia, dove i vostri figli costruiscono il loro futuro. Tutte le scelte che la riguardano vanno prese con molta cura e sono certo che in questi giorni farete le vostre valutazioni in modo responsabile.

Vorrei richiamare la vostra attenzione sulla proposta che la scuola italiana offre a tutti gli studenti e che la qualifica. Sto parlando dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Come sapete, si tratta di un insegnamento opzionale, la cui scelta va fatta all'inizio di ogni ciclo scolastico e vale per tutto quel ciclo di studi.

Lo studio della Religione offre a tutti gli studenti (credenti e non) la possibilità di incontrare l'immenso patrimonio culturale legato alla presenza cristiana nel nostro Paese. L'Italia non sarebbe quella che è senza le tracce del passaggio del cristianesimo tra noi. Pensiamo alle opere letterarie, ai monumenti, agli eventi storici che costituiscono ciò che siamo, nei quali il ruolo del cristianesimo e dei cristiani è stato decisivo. L'IRC è la possibilità di incontrare tutto questo passato prezioso e valutarne l'influsso nel mondo di oggi. Non si tratta quindi solamente di andare alle radici della nostra cultura, ma anche di studiarne la fecondità nel mondo di oggi. E questo rappresenta un passaggio fondamentale per chi vuole entrare in dialogo con la cultura del nostro tempo. È ciò che spero per voi e per i vostri figli.

Sono convinto che, come dice lo slogan di quest'anno, scegliere religione a scuola significhi ricevere un insegnamento capace di costruire *un clima diverso*. Non solo per la sollecitudine alla cura dell'ambiente, che il cristianesimo porta con sé, ma anche, come credo, perché nell'ora di religione si respira l'attenzione a ogni persona e l'impegno perché le relazioni tra tutti siano sincere, giuste, solidali.

Per questi motivi vi invito a scegliere ancora una volta per i vostri figli l'IRC. Sono convinto che farà bene a loro e al nostro mondo.

Vi saluto con gratitudine e affetto.

✠ Beniamino Pizziol
vescovo di Vicenza